

Qui Darfo Boario

Il dubbio Lenzoni



La punta del Darfo Lenzoni

■ Dire che l'odierna partita interna contro la Pro Belvedere Vercelli può segnare una svolta nel campionato del Darfo Boario, è addirittura ovvio: per restare attaccata alle prime e sperare in un posto nei play off la formazione di Luciano De Paola deve per forza ottenere un risultato positivo. E di questo è conscio anche il tecnico: «Ci aspetta un avversario tosto, quadrato, costruito per vincere e che ci precede di undici punti. Sarà quindi molto dura, ma noi speriamo di riuscire ad invertire la tendenza che fin qui ha visto il Darfo sempre perdere quando ha affrontato una delle prime».

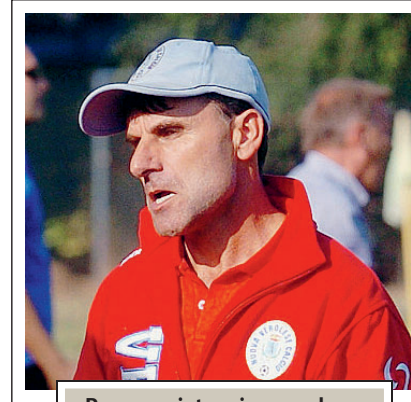
Detto dell'avversario, voi come state? «Lenzoni in settimana si è allenato ancora a singhiozzo e non sono certo che ce la farà a scendere in campo, anche se vista la sua caratura, lo spero vivamente. In caso contrario darò ancora spazio al giovane Speziari. Comunque domenica scorsa ho visto una squadra viva, capace di una grande reazione nella ripresa».

Novità per quanto riguarda la formazione? «Ho a disposizione varie soluzioni, ma la chiave di tutto è Lenzoni: se ce la farà, metterò sull'esterno un giovane, ma questo potrà essere chiaro solo poco prima del match». Per quanto riguarda il mercato, è quasi fatta per Andrea Mantovani, centrocampista classe '90 ora in forza alla Primavera del Brescia. **font.**

La probabile formazione (4-4-2): Begotti; P. Guarnieri, Ragnoli, Mosa, Parolari; Taboni, Giorgi, Cavalli, Shala; Rossetti, Speziari. Allenatore: De Paola.

Qui Nuova Verolese

Portiere: tocca a Bianchi



Persegani, tecnico verolese

■ C'è tensione in casa Verolese alla vigilia dello scontro casalingo con la Tritium: la sfida contro l'undici milanese, che all'andata si impose 1-0, deve necessariamente essere l'occasione per tornare a muovere la classifica dei bassaioli.

Non c'è pace, tuttavia, per il tecnico verolese Persegani, che dopo la buona prova fornita dall'attacco nella gara di domenica scorsa a Cologno al Serio, deve fare i conti con i problemi della retroguardia. Il tridente Pavese-Piovani-Mordagà ha fornito una buona prova di efficacia contro la Colognese e dovrebbe essere riconfermato, mentre in porta Piazza, autore di una gara da dimenticare, sarà rimpiazzato dal baby Bianchi all'esordio dal primo minuto.

Migliorano le condizioni di Poletti, che dovrebbe essere disponibile per la panchina, dove potrebbe accomodarsi anche il giovane Mazza; il centrocampista, vera sorpresa positiva della gara contro la Colognese, potrebbe lasciare il posto all'ex Montichiari Bonometti, che andrebbe a completare la linea mediana con Selvatico e Mazzini.

La classifica cortissima non lascia respiro ai biancoblu, chiamati ad una buona prestazione ed ancora alla ricerca del secondo acuto casalingo, tre punti che al momento attuale sarebbero provvidenziali. **fed. maz.**

La probabile formazione (4-3-1-2): Bianchi; Marchesini, Pelati, Lukanov, Priori; Selvatico, Bonometti, Mazzini, Piovani; Pavese, Mordagà. Allenatore: Persegani.

Qui Salò Valsabbia

Disponibili solo le punte



Leonarduzzi a centrocampo

■ Il Salò è in piena emergenza. Dopo le due sconfitte consecutive subite per mano di Este e Santarcangelo, oggi i gardesani di Francesco Zanoncelli dovranno provare ad avere il meglio non solo del Russi, ma soprattutto delle assenze.

Alla terza giornata di ritorno, in programma questo pomeriggio al Lino Turina, infatti, i biancoblu si presenteranno con ben più di un problema di formazione. Con il centrocampo orfano degli squalificati Sella e Guardigli (che tra l'altro è alle prese pure con un problema di carattere fisico) e con Scioli in dubbio fino all'ultimo causa attacco febbrile, Zanoncelli dovrà completamente reinventare il reparto di mezzo: è probabile, stando alle ultime, che Leonarduzzi avanzi il raggio d'azione, lasciando la difesa alla coppia centrale Ferretti-Ruopolo, con l'innesto di Colosio dal primo minuto a fianco dell'ex giocatore Bellaria.

Se invece Scioli non dovesse farcela, sarà il festival degli attaccanti: Zanoncelli calerà il poker, con Rossi, Zanardo, Quarenghi e N'dzinga; diversamente potrebbe essere proprio il camerunense a sedersi in panchina. Nonostante l'influenza che lo ha costretto a saltare un allenamento, tra i pali certa è la presenza di Romano. Nelle file del Russi mancherà lo squalificato Traini. **chi. ca.**

La probabile formazione (4-3-3): Romano; Sberna, Ferretti, Ruopolo, Longhi; Colosio, Leonarduzzi, Quarenghi; N'dzinga, Rossi, Zanardo. Allenatore: Zanoncelli.

Qui Feralpi Lonato

Anche Franchi infortunato



Colicchio al rientro

■ Adesso o mai più. La Feralpi Lonato di Giancarlo D'Astoli si trova davanti ad un bivio e l'unica via per uscire da una crisi che sembra infinita è quella che porta alla vittoria. La lunga trasferta di Verucchio rappresenta un crocevia fondamentale per la stagione lonatese e soprattutto per la panchina del suo tecnico che, in caso di insuccesso, inizierebbe a traballare come non mai.

Contro il Verucchio - fanalino di coda della classifica - la missione è possibile, ma le notizie che giungono da Lonato gettano nello sconforto il clan biancoverde per l'ennesimo infortunio stagionale. La sfortuna, infatti, fatto l'ennesimo vittima illustre: Stefano Franchi, che non sarà della partita per un problema ad una gamba.

I tormenti di D'Astoli, dunque, non hanno fine, così il tecnico di Brescello dovrà rinunciare anche alla sua funambolica mezzapunta. Ci vorrà un miracolo, invece, per recuperare Lorenzi, ancora a secco di allenamenti dall'infortunio di Mezzolara di due settimane fa. Nel caso in cui sia costretto a gettare la spugna, è pronto il giovane Zanola.

Gli unici rientri certi sono quelli di Pedretti e Colicchio, che hanno scontato il turno di squalifica e torneranno a far parte dell'undici titolare. **br. for.**

La probabile formazione (4-3-3): Dutto; Valotti, Colicchio, Garegnani, Cherubini; Pellegrini, Javorcic, Pedretti; Lorenzi, Graziani, Aliyu. Allenatore: D'Astoli.